

Rubano 30 chili di carpe vive: presi... col pesce nel sacco

PADERNO DUGNANO-Sono stati colti in flagrante dai Carabinieri della Tenenza di Paderno Dugnano proprio mentre stavano uscendo da un buco realizzato nella recinzione del Parco lago Nord con in mano grosse borse cariche di pesce. È successo nella notte tra mercoledì e giovedì al parco della ex cava.

Durante un pattugliamento nella zona i carabinieri hanno notato una Fiat Stilo con il baule spalancato. Poi hanno notato strani movimenti nel parco e hanno visto ben cinque uomini uscire furtivamente dalla recinzione. Sono stati tutti identificati: si tratta di due uomini di origine moldava - F.K. di 47 anni rego-

larmente residente a Brugherio e R.C. 19enne senza permesso di soggiorno - e di tre ucraini tutti irregolari sul territorio italiano: V.I. di 27 anni, O.Z. di 30 anni e M.R. di 31 anni. Nelle borse c'erano oltre 31 chilogrammi di pesce freschissimo e ancora agognante, appena pescato al carpodromo del parco.

Sul posto è stato chiamato il responsabile del Consorzio Parco Lago Nord che ha confermato che il pesce rubato era quello del laghetto, denunciandone quindi il furto.

I cinque ladri di pesce sono stati quindi arrestati con l'accusa di furto aggravato e ieri sono stati tutti processati.

Ma non è la prima volta che simili fatti accadono al Parco Lago Nord: nell'ultimo mese era stato rubato altro pesce, due motori di barche e diverso materiale presente nel bar.

"Diverse volte abbiamo denunciato il fatto - spiega Piergiuseppe Monti, presidente del Consorzio che si occupa della gestione diurna del parco - arrivavamo la mattina e trovavamo attorno al carpodromo birre, fili, ami... Noi compriamo il pesce che poi mettiamo nel lago per la pesca sportiva, tutto quel pesce rubato è una grande perdita quindi per noi".

"Di giorno ovviamente non succede nulla e curiamo noi

la situazione - continua Monti - fino all'1 di notte c'è il pattugliamento anche della Protezione Civile del Comune. Ma riuscivano sempre a farla franca. Il mese scorso sono riusciti anche a scassinare il bar. Questa volta invece...".

Ma ci sono altri cambiamenti in vista per la sicurezza del parco: "Sarà ancora più controllato - spiega Monti - E stiamo aspettando che si concretizzi presto quanto annunciato dall'amministrazione comunale: presto un carabiniere troverà alloggio in un edificio presente nel parco. Un modo per rendere più sicura la zona, evitando vandalismi, furti e intrusioni".

Simona Ballatore